



+++++
CATECHESI SULLA DOMENICA E SULLA FESTA.

A)

- 1)CONSOLE ROMANO : "Voi,abitanti di Abitène, domani verrete tutti a lavorare al monumento che Roma vuole innalzare qui tra voi, a ricordo della sua presenza in Africa e a lode del nostro imperatore Diocleziano. – Naturalmente, sarete pagati bene.
- 2)UNA PERSONA DALLA FOLLA:"Eccellentissimo , noi domani non possiamo venire.
- 3)CONSOLE : Perché?
- 4)PERSONA:Perché domani è il nostro giorno di festa.
- 5)CONSOLE: Cosa significa?
- 5)PERSONA: Significa che noi ricordiamo la resurrezione del nostro signore Gesù Cristo, ci riuniamo per la cena eucaristica e non lavoriamo mai di domenica.
- 6)CONSOLE : Non lavorate nemmeno se ve lo impongo o vi pago bene?
- 7)PERSONA: No.
- 8)CONSOLE : Ma perché vi interessa tanto non lavorare domani?Non potreste rimandare la festa a dopo- domani?
- 9)PERSONA : No, senza la domenica noi non possiamo vivere.
- 10)CONSOLE : Se non obbedite sarò costretto a farvi morire.
- 11)CIRCA 39 PERSONE ALZANO LA MANO : Siamo disposti a morire:SENZA LA DOMENICA NOI NON POSSIAMO VIVERE!"
- 12) GUIDA: E così, diversi cristiani di Abitene, nell'Africa proconsolare (la attuale Tunisia) morirono martiri solo per difendere la sacralità della domenica.
- 13) GUIDA 2° : A prima vista ,sembra di assistere ad una esagerazione da parte di questi cristiani ma , se ci pensiamo bene, vedremo che avevano ragione.
- 14) GUIDA 1 : Già nell' Antico Testamento Dio aveva fatto capire che doveva esserci un giorno non dedicato al lavoro ma alla persona. Nel libro della GENESI, al capitolo 2 ,dal versetto 1 al 4 , si legge che Dio riposò il settimo giorno dopo aver creato il mondo. Evidentemente si tratta di una immagine applicata a Dio ma è una immagine che rende l'idea: non si può vivere sempre pensando al denaro, alla produzione, alla efficienza, al profitto scolastico ecc..
- 15)GUIDA 2 : Nelle popolazioni primitive , dove la vita è ogni giorno una lotta per la sopravvivenza, è raro trovare tribù che abbandonano i loro vecchi perché non producono più. Qualche tribù esiste ma nella maggior parte dei casi ogni famiglia fa blocco attorno all'anziano perché la sua vita e la sua saggezza non venga dispersa.

16) Il grande medico tedesco Albert Schweitzer, premio Nobel per la Pace, quando giunse in Africa, a Lambarenè, nel Gabon, sullo zero equatoriale (attorno al periodo degli anni 1940), dapprima voleva aprire un ospedale sul modello della Germania ma poi optò per un ospedale-villaggio, dove ogni ammalato poteva restare in una casetta con i suoi famigliari che lo accudivano. Dopo alcuni anni, il Dottore si accorse che gli ammalati seguiti dai famigliari e non abbandonati, guarivano prima e meglio. Segno evidente che la vera medicina è l'amore, non una pasticca preparata in laboratorio e data con distacco.

17) NELLO SCAUTISMO la festa è come l'aria: se viene a mancare, si ferma tutto. Cosa direste se un campo scout si facesse in mezzo alle ciminiere, all'asfalto, alla fretta di guadagnare, ai compiti da preparare? Potremmo dire che uccideremmo lo scautismo.

BP, nel libro "SCAUTISMO PER RAGAZZI", a pagina 70, indica alcuni giochi da fare; a pagina 71 parla di danze, recite, canti ("Eengonyama" degli Zulù) ecc.: sarebbero possibili se non ci fosse un clima di festa?

18) ICONA: Prendiamo un foglio e disegniamoci sopra il sole, il mare, gli uccelli ecc.. Sotto di esso scriviamoci bene in grande: LA DOMENICA E' LA FESTA DEL CREATO E DELLO STARE INSIEME FRA NOI E CON DIO.

DISCUSSIONE: Cosa facciamo per vivere già fra noi la festa della domenica? Cosa potremmo aggiungere?

++++
++++

B)

LA DOMENICA E' LA GIORNATA IN CUI CI SI ACCORGE DELLA RICCHEZZA DELLE PERSONE E NON SI CORRE DIETRO AL LUCCICHIO DEL DENARO.

1) Tutti conoscete il mito greco del re Mida. Era un re molto avaro e ingordo. Un giorno il dio Apollo gli chiese: "Cosa desideri da me?". – "Che possa far diventare oro tutto quello che tocco con la mano" – "Bene: ti è concesso! Auguri!" – Il re Mida è fuori di sé dalla gioia: tocca una spada e questa diventa d'oro; tocca una sedia e quella diventa di oro; tocca una pietra e diventa oro; tocca una armatura e diventa oro; tocca un bicchiere e diventa oro; tocca un pezzo di pane e diventa oro; porta alle labbra un pezzo di carne e quello diventa d'oro; cerca di bere vino e questo si trasforma in oro; cerca di farsi cadere l'acqua dall'alto e quella diventa oro appena tocca le sue labbra, alla fine l'ingordo re Mida muore di fame e di sete in mezzo ad uno sfavillio di oro. La sua avarizia era stata premiata a dovere!

2) Questo mito greco rende bene l'idea: se di domenica si comincia a lavorare, non solo si disobbedisce al terzo Comandamento: "Ricordati di santificare le feste" ma ci si affoga in una serie infinita di esigenze che tolgono la pace e la salute. Alla fine si muore di mal di fegato pur avendo un conto in banca pieno di zeri. Di domenica non si lavora: non perché si è pigri ma perché si vuole svolgere un'altra attività: stare insieme per la gioia di stare tra noi e con Dio.

3) Si dice che gli Ebrei si siano salvati, nel corso della storia, proprio perché hanno difeso con le unghie e con i denti la festa del sabato. Un giorno una nazione nemica attaccò Israele: con i suoi carri armati arrivò fin quasi sotto le finestre degli ebrei che – essendo sabato – non si mossero. Ma

quando , il giorno dopo , accesero i loro carri armati....., in appena sei giorni ributtarono indietro il nemico e lo sconfissero sonoramente.

4) Gesù ha difeso il sabato ma ha anche voluto che questo riposo fosse mitigato a misura delle esigenze umane. I suoi contemporanei avevano messo una tale serie di proibizioni che era impossibile vivere. Per esempio, anche oggi, gli osservanti non aprono il frigorifero di sabato perché.....si accende la lampadina che è dentro !

5) Nel vangelo di Matteo (6, 25-34) Gesù dice che bisogna osservare il riposo ma soprattutto non bisogna correre dietro al denaro.

6) NELLO SCAUTISMO di solito ci si ritrova di domenica per le uscite; i campi invernali e quello estivo stanno in piedi perché ci sono le feste.- BP era figlio di un pastore protestante e quindi ci teneva molto al riposo . Che non fosse attaccato al denaro lo veniamo a sapere dal suo stesso modo di vivere: ad un certo punto lascia la carriera nell'esercito inglese (il più potente del mondo di allora) e si dedica totalmente ai ragazzi. Ovviamente , i suoi interessi economici non ne traggono gran giovamento..... Un altro che si è dedicato anima e corpo ai ragazzi è il Conte Mario di Carpegna (+1924). Nel 1916 fonda la ASCI (da cui viene la AGESCI e il MASCI) e si mette a girare per le parrocchie allo scopo di convincere i parroci ad accettare la neonata associazione.Spende di tasca sua tanto di quel denaro che i suoi parenti per poco.....non lo cacciano di casa.

7) ICONA: disegniamo il simbolo del dollaro o dell'euro e, dietro, mettiamo in prospettiva una croce. Sotto scriviamo:"Non di solo pane vive l'uomo"

8) IMPEGNO: guardiamoci intorno e vediamo se qualche persona con cui abbiamo confidenza lavora troppo di domenica. Con gentilezza vediamo di parlare e dire che è meglio riposare.

+++++

C)

LA DOMENICA E' IL GIORNO IN CUI SI VUOLE TROVARE IL TEMPO PER ANIMARE LA COMUNITA' PARROCCHIALE,

1)Giovanni Bosco è un bambino di 9 o 10 anni, Un giorno , mentre aspetta con gli altri bambini che inizi la Messa delle ore 11 , vede arrivare sul sagrato un saltimbanco che comincia a gridare: "Forza gente: venite sulla piazza del paese : sta per iniziare lo spettacolo più grande del mondo!" . Come delle oche, tutta la gente si muove verso la piazza mentre Giovannino si sbraccia per dire: "Aspettate!E' ora della Messa: andiamoci nel pomeriggio , non ora!" . Inutile: tutti vanno via e lo lasciano solo. Tutto arrabbiato, Giovannino si rivolge a Gesù e gli dice:"Gesù, dammi la forza: sfido il saltimbanco".

2) Detto fatto, Giovannino si presenta al prestigiatore e gli dice:"Senta: io la sfido a chi fa meglio i giochi di prestigio. Se vinco io lei va via e viene di pomeriggio; se vince lei, vado da solo alla Messa. Ci sta?" – L'uomo è incerto ma la folla urla che vuole la sfida. – Giovannino comincia e fa roteare la bacchetta magica come se avesse le ali. Il prestigiatore ripete la sequenza ma , giunta sul naso, la bacchetta gli cade. Non domo, sfida Giovannino in altre due modalità che racconterò solo a chi me le chiede.(D.Romano : tel. 0541 606577).- In breve: Giovannino vince e la gente va alla Messa. Giunto il pomeriggio, il nostro eroe è il primo per andare sulla piazza del paese.

3)Questo episodio ci introduce ad una idea che dovrebbe stimolarci ogni giorno:Cosa facciamo domenica prossima per animare la festa?Dopo la Messa, non potremmo organizzare altre iniziative?

4)I martiri di Abitene di cui parliamo all'inizio dicono una cosa importante: "Sine dominico [in latino è l'ablativo di dominicum, parola neutra] non possumus vivere" . Non dicono "sine dominica (femminile) ma "dominico" , cioè l'insieme di quello che costituisce il bello della domenica: Messa, festa, giochi, attività, ricerche ecc.. Su questo punto troppo spesso siamo molto distratti: quasi mai prepariamo le attività che si possono svolgere sul sagrato della Chiesa o negli spazi annessi.

5) Se si riflette un poco, sul sagrato della chiesa si potrebbe: organizzare bancherelle per la beneficenza; feste per i compleanni; piccoli spettacoli di complessini che si vanno formando;pranzi comunitari dove tutti portano da casa qualcosa; pranzi con i poveri del paese e con le famiglie degli immigrati: in essi –volendo- ogni volta una serie di immigrati da un certo paese offre i cibi tipici della sua patria di origine.....

Negli spazi annessi alla chiesa si potrebbero organizzare: tornei di calcio ,basket, pallavolo, biliardino, scacchi, tiro alla fune, braccio di ferro, "corrida"(dilettanti allo sbaraglio presentati da.....),quiz a premi , il personaggio misterioso (cercare chi è la persona presente conosciuta solo attraverso una foto d'altri tempi),"L'amico del giaguaro"(si appende una normale tombola: uscito il numero, la squadra può ottenerlo solo se risponde a quiz di cultura varia), proiezione di films d'autore o amatoriali

6)NELLO SCAUTISMO si parla moltissimo di giochi. Sul libro "Scoutismo per ragazzi" ci sono indicazioni per giochi a pagina: 219-221, 211,182-185,117-118,186,199-200,106,258-259,296,363.

7)IMPEGNO: dividiamoci gli incarichi e cominciamo subito a preparare per domenica prossima qualcosa da fare o durante la Messa o dopo la Messa o nel pomeriggio.

8)ICONA : Scriviamo su un cartello le parole :NOZZE DI CANA . Esse rimandano all'episodio (vangelo di Giovanni 2,1-12) in cui Gesù trasforma l'acqua in vino. E' un miracolo che dice molte cose : Gesù usa il suo potere per far divertire la gente: si suppone infatti che , dopo una bella bevuta di vino squisito, i convitati al pranzo di nozze fossero davvero molto più.....allegri del solito. E non è detto che lo stesso Gesù sia stato a guardare!

++++
++++Per Ulteriori suggestioni e idee , potete contattarmi anche per organizzare momenti di festa a Riccione, presso di me, sia in terra sia in mare : Don Romano Nicolini – Riccione- Viale Gramsci, 39 – Tel. 0541 606577 --- 339 8412017

e-mail: rcnico@tin.it